



Istituto d'Istruzione Superiore

Silvio D'Arzo

Liceo Scientifico, Tecnico Economico, Tecnico Tecnologico, Professionale Industria e Artigianato

Prot: _____ del __/__/_____

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

Ai sensi della L.170/2010

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

Classe: _____

Allievo/a: _____



DATI SCOLASTICI

Alunno/a in possesso di Diagnosi Specialistica di DSA:

Aggiornata al:

Codice ICD 10:

Referente: **AUSL** **Privato**

Dichiarazione di conformità (solo per diagnosi redatte da centri privati): **Sì** **No**

Logopedista:

Referente di Istituto per gli studenti con DSA:

Alunni presenti in classe nel corrente a.s.:

1) DESCRIZIONE DEL FUNZIONAMENTO DELLE ABILITÀ STRUMENTALI (LETTURA, SCRITTURA, CALCOLO)

2) CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO (lentezza, caduta nei processi di automatizzazione, difficoltà a memorizzare sequenze, comprensione di consegne orali e scritte, tempi di attenzione, difficoltà nei compiti di integrazione, abitudine all'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi già negli anni precedenti, consapevolezza delle proprie modalità di apprendimento...)

NOTA - Le informazioni dei punti 1 e 2 sono ricavabili da:

- diagnosi/incontri con specialisti
- osservazioni degli insegnanti
- incontri con i genitori
- incontri di continuità



3) STRUMENTI E METODOLOGIE ADOTTATE NELLE VARIE DISCIPLINE (indicare misure, strumenti, metodologie e strategie e altre indicazioni condivise dai docenti del Consiglio di Classe a seconda delle necessità individuate per ogni studente e riferiti alla diagnosi)

	I T A L I A N O	M A T E M A T I C A													
Misure dispensative															
Evitare /limitare la lettura ad alta voce.															
Evitare/limitare la scrittura sotto dettatura.															
Evitare/limitare le attività di ricopiatura di testi e/o espressioni matematiche.															
Evitare/limitare l'autonoma scrittura di appunti.															
Evitare/limitare lo studio mnemonico (es. di poesie, paradigmi , definizioni, formule, nomenclature ...).															
Ridurre il numero di consegne/esercizi assegnati durante le attività in classe.															
Ridurre il numero di consegne/esercizi assegnati quali compiti scritti per il lavoro domestico.															
Ridurre per selezione dei contenuti di studio.															
Dispensare dall'uso del corsivo e lasciare allo studente la scelta del carattere da utilizzare.															
Strumenti compensativi															
Materiali multimediali (video, presentazioni ...) per lo studio.															
Mappe o schemi creati dallo studente a supporto dello studio (eventualmente con l'utilizzo di software).															
Formulari o tabelle creati dallo studente a supporto dello studio e delle esercitazioni.															
Computer per videoscrittura con controllo ortografico/sintattico se richiesto dallo studente.															



Testi in formato digitale.																				
Computer e software per sintesi vocale se richiesto dallo studente.																				
Libri di testo in versione ad alta leggibilità e/o ridotta.																				
Audiolibri.																				
Dizionari digitali.																				
Software: (SPECIFICARE)																				
Calcolatrice.																				

Modalità di verifica e valutazione																				
Programmare le verifiche scritte e orali.																				
Prevedere prove orali a compensazione delle prove scritte non sufficienti, se richiesto dallo studente e concordando con il docente le tempistiche massime per il recupero.																				
Concedere tempi più lunghi o ridurre il numero di esercizi/domande nelle verifiche scritte.																				
Suddividere gli obiettivi e gli argomenti oggetto di verifica in più prove.																				
Leggere testi e consegne (insegnanti o sintesi vocale) se richiesto dallo studente.																				
Fornire un formato digitale delle verifiche scritte se si utilizza il computer per lo svolgimento in classe delle prove.																				
Fornire un formato cartaceo della verifica ad adeguata leggibilità.																				
Consentire l'utilizzo di mediatori didattici approvati dai docenti (mappe, schemi, tabelle, formulari...).																				
Gli schemi dovranno essere controllati e approvati dai docenti almeno la lezione precedente la verifica.																				
Nelle verifiche scritte, utilizzo di domande a risposta strutturata/semi-strutturata (con possibilità di completamento e/o																				



arricchimento con una discussione orale) e riduzione delle domande a risposta aperta.																				
Prevedere l'utilizzo del computer per la videoscrittura se richiesto dallo studente.																				
Favorire processi di studio meta-cognitivi.																				

Criteria di valutazione																				
Programmare le verifiche sia in termini di tempi che di contenuti.																				
Valutazioni più attente ai contenuti che non alla forma.																				
Non valutare gli errori ortografici.																				
Non sottolineare e non valutare gli errori ortografici.																				
Prevedere prove orali a compensazione delle prove scritte, se richiesto dallo studente e concordando con il docente le tempistiche massime per il recupero. (il compenso orale non deve fare media con la verifica scritta negativa).																				
Prevedere prove orali a compensazione delle prove scritte, se richiesto dallo studente e concordando con il docente le tempistiche massime per il recupero. (facendo una media ponderata fra le due prove).																				

(Riportare di seguito la dicitura presente nella scheda di programmazione di ogni singolo CdC relativa al numero massimo di prove sommative settimanali e giornalieri)

.....

TALI MISURE NON SI APPLICANO AGLI ESAMI DI RECUPERO DEL DEBITO FORMATIVO.

**EVENTUALI OSSERVAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI INDICATI NELLA TABELLA PRECEDENTE**

.....

.....

.....

.....

.....

.....

5) PATTO/CONDIVISIONE EDUCATIVA CON LA FAMIGLIA E LO STUDENTE**I DOCENTI SI IMPEGNANO A:**

- valorizzare i successi e favorire l'autostima dello studente consentendo l'utilizzo di strumenti e strategie indicati nel PDP

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

- collaborare con i docenti, segnalando tempestivamente eventuali situazioni di disagio
- fornire informazioni sullo stile di apprendimento dello studente e sugli eventuali aiuti/supporti attivati per lo studio a casa
- supportare/seguire lo studente nello studio domestico
- promuovere una maggiore consapevolezza dello studente sulla necessità di utilizzare gli strumenti compensativi previsti
- partecipare regolarmente ai colloqui con i docenti
- responsabilizzare l'alunno al rispetto dei tempi e delle modalità concordate con i docenti relativamente a prove orali/scritte e consegne di elaborati

LO STUDENTE SI IMPEGNA A:

- fornire ai docenti informazioni utili a comprenderne lo stile di apprendimento e le difficoltà incontrate
- chiedere aiuto quando si trova in difficoltà
- partecipare ad iniziative organizzate dalla scuola per aiutare gli studenti ad acquisire maggiore consapevolezza delle proprie modalità di apprendimento
- collaborare con i docenti nella programmazione delle proprie verifiche (anche di recupero)
- fornire ai docenti mappe, schemi ed altri supporti didattici eventualmente previsti dal PDP nei tempi indicati dai singoli docenti
- utilizzare gli strumenti compensativi previsti nel PDP



Istituto d'Istruzione Superiore

Silvio D'Arzo

Liceo Scientifico, Tecnico Economico, Tecnico Tecnologico, Professionale Industria e Artigianato

- rispettare i tempi e i modi concordati con i docenti relativamente a prove orali/scritte e consegne di elaborati

IL PRESENTE PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO È STATO CONCORDATO E REDATTO DAL CONSIGLIO DI CLASSE IN DATA __/__/____ E APPROVATO DAI DOCENTI MEDIANTE REGISTRO ELETTRONICO (VD ALLEGATO)

IL/ COORDINATORE/TRICE DI CLASSE HA CONDIVISO IL PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO CON LO/LA STUDENTE/SSA

I GENITORI DELL'ALUNNO/A HANNO CONDIVISO E APPROVATO IL PRESENTE PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO COME DA ALLEGATO.

Referente di Istituto per gli studenti con DSA _____

Montecchio Emilia,/...../.....

**LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Prof.ssa Elena Viale**



ANNOTAZIONI

Indicare osservazioni di rilievo emerse in corso d'anno, incontri con la famiglia ed eventuali modifiche al PDP. Ogni cambiamento apportato al documento (PDP) dovrà essere condiviso con la famiglia, che dovrà sottoscriverlo.

RIFERIMENTI NORMATIVI

1) Normativa di riferimento generale:

- Legge 517/77 art. 2 e 7: *integrazione scolastica, individualizzazione degli interventi*
- Legge 59/97: *autonomia didattica*
- DPR 275/99 art.4: *autonomia didattica*
- Legge 53/03: *personalizzazione del percorso scolastico*

2) Normativa di riferimento specifica:

- Nota MIUR 4099/A/4 del 5.10.04: *Iniziative relative alla Dislessia (strumenti compensativi-dispensativi)*
- Nota MIUR n.26/A/4 del 5.01.2005: *Iniziative relative alla Dislessia (utilizzo strumenti compensativi – dispensativi anche in presenza di diagnosi)*
- Nota MIUR n.1787 del 1.03.2005: *Esami di Stato 2004-2005*
- Nota MIUR n.4798 del 27.07.05: *integrazione scolastica*
- Prot.13925 del 4 settembre 2007 dell'USR Emilia Romagna: *D.S.A. per allievi NON certificati ai sensi della 104/92. Suggestimenti operativi*
- USR Emilia Romagna – MIUR del 3 febbraio 2009: *D.S.A. successo scolastico e strategie didattiche. Suggestimenti operativi*
- Legge 170/2010
- Decreto n.ro 5669 12/07/2011
- Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento 12/07/2011
- Nota Ministeriale n.388/2020; Decreto Ministeriale 26 giugno 2020, n.39